

PIANO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

[D.D.I.]

Delibera n 13 del Collegio dei docenti del 22/09/2020

Delibera n 86 del Consiglio d'Istituto del 26/10/2020

Prot. n 4602 del 30/10/2020

Catanzaro

Piano Didattica digitale integrata e Regolamento DDI

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione della SARS CoV - 2
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- CONSIDERATO** l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto

specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano e Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Piano Didattica Digitale Integrata

La legge 107/2015 ha assegnato un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano **affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"**.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'I.C. Don Milani -Sala hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, e confermato per l'a.s. 2021/2022, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica, nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Riguardo agli obiettivi più specificamente didattici delle singole discipline, si devono tenere distinti due casi:

DDI in presenza: il Piano per la didattica digitale integrata (DDI) dell'istituto prevede il possibile utilizzo della didattica digitale durante le lezioni in presenza. Non è richiesta, pertanto, una rimodulazione di obiettivi. Ogni aula è attrezzata con computer, Lim o videoproiettore.

DDI a distanza: nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici. Spetterà ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali (nuclei fondanti delle discipline), rimodulare le rispettive programmazioni disciplinari e di classe, predisporre report periodici che indichino l'andamento dei processi di

insegnamento/apprendimento.

In entrambi i casi i docenti faranno riferimento alle programmazioni predisposte dai rispettivi dipartimenti sulla DDI e allegate al presente Piano.

Metodologia

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Al fine di favorire un maggiore coinvolgimento degli Studenti, si dovranno prediligere metodologie che consentano la costruzione di percorsi interdisciplinari, nonché il capovolgimento della struttura della lezione, favorendo il confronto, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza. Tra le metodologie che, nell'ambito della Didattica Integrata, meglio possono sostenere la costruzione attiva e partecipata del sapere e la conquista di competenze trasversali e disciplinari, si segnalano le seguenti:

- debate;
- project based learning;
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline, consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione;
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;

Quadri orari settimanali

- **SCUOLA DELL'INFANZIA:** è fondamentale mantenere il contatto con i bambini e con le Famiglie. Le attività dovranno essere progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico e calendarizzate in modo da coinvolgere attivamente i bambini, evitando improvvisazioni. Sono

possibili diverse modalità di contatto: videochiamate, videoconferenze, brevi filmati o file audio.

- **SCUOLA PRIMARIA – CLASSI PRIME**: dieci ore (10 h) organizzate in maniera flessibile;
- **SCUOLA PRIMARIA**: almeno quindici ore settimanali (≥ 15 h) di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe;
- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**: almeno quindici ore settimanali (≥ 15 h) di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe;
- l'orario consentito per le attività è il seguente: dalle 9:00 alle 12:00, dal lunedì al sabato; in caso eccezionale, per le discipline che necessitano di un orario differente, sono consentite lezioni anche dalle 12:00 alle 12:45;
- si raccomanda di gestire gli orari delle video lezioni in modo tale da poter consentire agli Studenti un agile passaggio da una lezione a quella successiva;
- tutti i Docenti del Consiglio di classe dovranno essere messi a conoscenza dell'evento al fine di evitare sovrapposizioni di lezioni.
- All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli Studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Studenti fragili

Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestata e riconosciuta, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le Famiglie, **anche attivando, in via del tutto eccezionale, percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.** A tal fine è richiesta la preventiva documentazione sanitaria da cui risulti l'indicazione del periodo presunto durante il quale lo studente non potrà frequentare le lezioni in presenza.

Studenti con congiunti fragili ossia immunodepressi

La responsabilità di proteggere il convivente fragile dell'alunno è generalizzata e condivisa: è in carico alla scuola garantire che all'interno degli istituti si sia al sicuro da eventuali contagi ed è in carico alla famiglia dell'alunno la responsabilità di gestirlo dal momento dell'uscita da scuola e nell'extra scuola. Per tale motivo, l'istituzione scolastica, qualora in possesso della richiesta dei genitori dell'alunno di attivazione della didattica a distanza e della certificazione medica attestante la presenza di un convivente dell'alunno in condizione di fragilità, di mezzi idonei e, soprattutto, se in grado di gestire materialmente la complessità di eventuali soluzioni organizzative, può nella propria autonomia mettere in atto soluzioni analoghe a quanto si prevede per gli alunni fragili o in quarantena.

Vi è, peraltro, il caso particolare di nuclei familiari per i quali l'autorità medica competente certifica la necessità di "isolamento sociale" dell'intero nucleo, con inibizione, anche temporanea, da contatti esterni. In tal caso, la scuola garantirà il diritto allo studio nella forma della DDI.

Criteri di valutazione degli apprendimenti in DDI

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dovrà tener conto dei criteri deliberati in sede di Collegio e inseriti nel documento di valutazione allegato al PTOF.
2. L'insegnante riporta sul Registro Elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare per il recupero.
3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli Studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati (PdP) e nei Piani educativi individualizzati (PEI).

Regolamento DDI

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano declinandone l'organizzazione e la regolamentazione

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Don Milani – Sala di Catanzaro
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola del presente Regolamento.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
- ⇒ Sostenere la didattica interdisciplinare;
 - ⇒ Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
 - ⇒ L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
- ⇒ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
 - ⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
 - La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
- Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.
7. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolti in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di

apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.
10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo le linee guida condivise del Gruppo Curricolo, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:
 - ⇒ Proponendo, se necessario, attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, da realizzare con competenze interne o esterne. Coordinando le attività necessarie anche attraverso il coinvolgimento dei docenti più esperti, per la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - ⇒ Proponendo e coordinando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di docenti più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
 - ⇒ garantendo il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
 - ⇒ proponendo, se necessario, l'uso di **repository**, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. Coordinare la creazione di **repository scolastiche**, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a

disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - a. Axios Registro Elettronico che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
 - b. La Google Workspace for Education, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La Google Workspace in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. A ciascun alunno verrà associato un account che sarà utilizzato per tutto il percorso scolastico, previa autorizzazione dei genitori e sottoscrizione della liberatoria di accesso ai servizi della suddetta piattaforma.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. Ciascun docente creerà la propria classe virtuale su Google Classroom e provvederà ad iscrivere le studentesse e gli studenti che dovranno confermare l'iscrizione utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:
 - **per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini** e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- per la scuola del primo ciclo: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **almeno quindici ore settimanali da 60 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)**, prevedendo opportuni momenti di pausa, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee.
2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 60 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
 3. Tale riduzione dell'orario settimanale di lezione è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
 4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
 5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
 6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
 7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con

- esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e-mail individuale.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
 4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
 6. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un

repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icdonmilanicz.edu.it

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali su Google Workspace for Education sono degli account di lavoro o di studio; pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.: **Netiquette¹ per lo studente:**

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@icdonmilanicz.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni del G. Workspace dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
2. *La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*

¹ complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.

4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*
 - *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
 - *mangiare*
 - *stare in pigiama*
 - *evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri*
 - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
6. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
7. *La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale czic856002@istruzione.it, per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.*
8. *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.*
9. *Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe, o tramite calendario pubblicato e visibile sul sito dell'Istituto, nell'area dedicata alla Didattica a Distanza, o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.*
10. *Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.*
11. *I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
12. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.*
13. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.*
14. *Le assenze dovranno essere comunicate al docente di classe prima dell'inizio delle lezioni.*

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale,

prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Il monte ore settimanale delle attività in modalità sincrona è determinato in 15 ore (10 ore per la classe prima della scuola primaria) prevedendo opportuni momenti di pausa, organizzate anche in maniera flessibile. A completamento dell'orario settimanale saranno proposte ulteriori attività in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle

note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del NIV per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 11 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - c. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare**;
 - d. **gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni**;
 - e. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata**;
 - f. **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria**.

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali la scuola offrirà un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
3. Ai docenti a TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

ALLEGATO n. 1: REGOLAMENTO GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION

ALLEGATO n. 2: SCHEDE DI PROGETTAZIONE DDI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

ALLEGATO n. 3: CHECK-LIST SULLE STRATEGIE METODOLOGICHE

ALLEGATO n. 4: CHECK-LIST SULLE MISURE DIDATTICHE DISPENSATIVE E SUGLI
STRUMENTI COMPENSATIVI UTILIZZABILI ANCHE IN DDI

ALLEGATO n. 5: SCHEDE DI MONITORAGGIO

Regolamento Google Workspace for Education

Il presente **Regolamento disciplina l'uso della piattaforma Google Workspace** (prima denominata Google Suite for Education), attivata presso il nostro Istituto Comprensivo "Don Milani-Sala" di Catanzaro. Il Regolamento **si applica a tutti gli utenti titolari di un account: docenti, studenti, personale ATA** o altri utenti che ne facciano richiesta. L'attivazione e l'utilizzo dell'account presuppongono la tacita accettazione del Regolamento stesso.

Accesso e uso corretto della piattaforma Google Workspace for Education

In accordo con le linee guida del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, il nostro Istituto ha creato un dominio **@icdonmilanicz.edu.it** associato alla piattaforma "**Google Workspace**". Il servizio è rivolto a tutti gli studenti, docenti, personale ATA o altri utenti che ne facciano richiesta.

Tutti gli alunni potranno ottenere un account personale del tipo "*nome.cognome @icdonmilanicz.edu.it*". Agli adulti sarà fornito un account del tipo *nomecognome@icdonmilanica.edu.it*.

Con tali account è possibile accedere e lavorare in ambiente Google a **titolo gratuito e in modo protetto**, utilizzando i servizi di posta elettronica, archivio online, creazione di documenti, classroom e numerose altre applicazioni di supporto alla didattica a distanza.

A tutela della privacy si fa presente che tutti i dati sono di proprietà esclusiva dell'Istituto e non di Google e gli amministratori del servizio possono gestire gli accessi alle applicazioni, attribuendo agli utenti diversi livelli di autonomia a seconda dei ruoli e delle funzioni (ad esempio la posta elettronica degli studenti può essere usata soltanto per inviare e ricevere messaggi all'interno del dominio **@icdonmilanicz.edu.it**).

L'obiettivo è:

- in via transitoria, offrire strumenti efficaci per il successo della **Didattica a Distanza**, alla luce dell'emergenza sanitaria nazionale;
- in via definitiva, **orientare le competenze** digitali delle generazioni cosiddette "*native*" verso un uso critico e consapevole della rete e degli strumenti di navigazione, per una **consapevole cittadinanza digitale**;
- **valorizzare l'utilizzo didattico delle risorse di rete, favorendo l'uso di strategie e dinamiche collaborative tra studenti e docenti.**

Invitiamo pertanto tutti gli utenti a prendere visione del seguente Regolamento di utilizzo dell'account e i genitori a firmare il **CONSENSO**, nell'ottica della indispensabile condivisione di responsabilità rispetto all'utilizzo dell'account che verrà attivato per il/la loro figlio/a.

Lo strumento di comunicazione alunni/genitori/docenti resta sempre il Registro Elettronico di AXIOS. In esso saranno riportati i ritardi, le assenze, i voti e/o altre comunicazioni, esattamente come in presenza.

GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION

Regolamento ed utilizzo della piattaforma

Il presente regolamento disciplina l'uso del Servizio della Posta Elettronica e della piattaforma "Google Workspace for Education" attivata dall'Istituto Comprensivo Don Milani-Sala come supporto alla didattica ed alla comunicazione interna ed esterna. Il regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account (direzione, docenti, studenti, personale Ata) e la sua accettazione per iscritto è condizione necessaria per la creazione dell'account. Per gli studenti minorenni è indispensabile la richiesta firmata dai genitori.

Art. 1 – Definizioni

Nel presente regolamento i termini di seguito elencati hanno il significato ai medesimi attribuito:

- **Istituto:** I.C. Don Milani-Sala di Catanzaro
- **Amministratore di sistema:** l'amministratore di sistema informatico della scuola
- **Servizio:** "Google Workspace for Education" messo a disposizione dalla scuola
- **Fornitore:** azienda che fornisce il servizio
- **Responsabile:** il responsabile incaricato dal Dirigente Scolastico per l'amministrazione del servizio
- **Utente:** colui che utilizza un account del servizio
- **Account:** insieme di funzionalità, strumenti e contenuti attribuiti ad un nome utente con le credenziali di accesso

Art.2 – Natura e finalità del servizio

Il servizio consiste nell'accesso agli strumenti della piattaforma "Google Workspace for Education" del fornitore Google Inc. con sede in 1600 Amphitheatre Parkway Mountain View, CA 94043. L'istituto utilizza server Google per l'erogazione del servizio oggetto del presente Regolamento, su tali server ogni utente avrà a disposizione:

- una casella di posta elettronica nel dominio *icdonmilanicz.edu.it*, di cui l'Istituto è proprietario;
- tutti i servizi aggiuntivi di G_WORKSPACE, previsti dalla convenzione con l'istituto, senza la necessità di procedere ad alcuna installazione per la loro funzionalità cloud.
- Il servizio è inteso come supporto alla didattica e alla comunicazione e gli account creati devono essere usati a soli fini didattici e di comunicazione.
- La casella è strettamente personale e non è ammesso l'utilizzo da parte di persone diverse dall'assegnatario, né questi può cederla a terzi.
- L'utente, pertanto, accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo

account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.

- Le credenziali di accesso **per gli studenti** al servizio saranno nome.cognome@icdonmilanicz.edu.it e password. Le caselle di posta degli studenti sono configurate per la sola comunicazione interna ai domini *@icdonmilanicz.edu.it* e *@istruzione.it*.
- Le credenziali di accesso **per il personale** al servizio saranno nomecognome@icdonmilanicz.edu.it e password. Le caselle di posta della direzione,

docenti e personale ATA sono configurate per la comunicazione interna ed esterna al dominio @icdonmilanicz.edu.it.

- Il servizio mette a disposizione dell'utente una serie di applicazioni (dette APP, attivabili o meno a discrezione dall'Istituto) utilizzabili via internet per le esigenze legate all'attività svolta, secondo regole e limiti definite di volta in volta dall'Istituto, indipendentemente dalle possibilità tecniche offerte dalla piattaforma di Google.
- Il servizio è fornito gratuitamente ed è fruibile fino al termine del percorso di studio degli studenti o al termine dell'attività lavorativa presso l'Istituto del personale.

Art.3 – Soggetti che accedono al servizio

- Direzione, Docenti, e Personale ATA richiedono la creazione di un account, per iscritto, su apposito modulo da consegnare al responsabile; il responsabile provvederà ad inoltrare le richieste al Dirigente Scolastico.
- Gli Studenti richiedono la creazione di un account, per iscritto, su apposito modulo (sottoscritto dai genitori) da consegnare al responsabile; il responsabile provvederà ad inoltrare le richieste al Dirigente Scolastico.
- Altre categorie di utenti possono richiedere la creazione di un account, sempre in relazione alle necessità didattiche e di comunicazione; in questo caso l'accoglimento della domanda è a insindacabile giudizio del responsabile.

Art.4 – Condizioni di utilizzo

- Gli utenti prendono atto che è vietato servirsi o dar modo ad altri di servirsi del servizio di posta elettronica e delle applicazioni Google messe a disposizione dall'Istituto per danneggiare, violare o tentare di violare il segreto della corrispondenza e il diritto alla riservatezza.
- Gli utenti si impegnano, inoltre, a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi in materia civile, penale ed amministrativa vigenti.
- Gli utenti si impegnano, altresì, al rispetto delle norme di buon utilizzo del servizio ed in particolare s'impegnano a:
 - non trasmettere, distribuire, condividere o mantenere qualsiasi tipo di materiale che violi qualsiasi legge o regolamento in vigore. Questo include, senza limitazioni, materiale protetto da copyright, marchi registrati, segreti industriali o altre proprietà intellettuali, materiale pornografico, diffamatorio o che costituisce trattamento illecito di dati personali o viola le leggi sul controllo delle esportazioni;
 - non procedere all'invio massivo di mail non richieste (spam). La spedizione di qualsiasi forma di spam attraverso il servizio di posta fornito è proibita. Gli account forniti non possono essere utilizzati per raccogliere risposte a messaggi spediti da altri Internet Service Provider, se questi messaggi violano il presente regolamento.
 - non fare pubblicità a nessun tipo di prodotto o servizio; a non pubblicizzare, trasmettere o altrimenti rendere disponibile qualsiasi tipo di software, programma, prodotto o servizio che viola il presente regolamento o la legge vigente.
- l'utente, inoltre, si impegna a non divulgare messaggi di natura ripetitiva ("catene di S. Antonio") anche quando il contenuto sia volto a segnalare presunti o veri allarmi (esempio: segnalazioni di virus); a fronte di tale evenienza l'utente è tenuto a segnalarla al servizio assistenza. Ogni singolo utente malleva l'Istituto, sostanzialmente e processualmente, sollevandolo da ogni responsabilità, danno, arrecato a se stesso o a terzi, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da ogni violazione delle suddette norme.

Art.5 – Cessazione del servizio Google Workspace

- **Per gli studenti** - Il servizio viene reso disponibile agli studenti per tutto il periodo di iscrizione presso l'Istituto e cesserà al termine del terzo anno della SSIG, oppure qualora lo studente cambiasse scuola. Sarà possibile per l'alunno recuperare i propri dati personali entro 30 giorni dalla cessazione del servizio. Successivamente l'indirizzo verrà sospeso per 3 mesi, quindi eliminato.
- **Per i docenti/personale ATA** - Il servizio viene reso disponibile ai docenti per tutto il periodo di permanenza presso l'Istituto e cesserà con il termine del contratto, oppure qualora il docente venisse trasferito ad altro Istituto. Sarà possibile per il docente recuperare i propri dati personali entro 3 mesi dalla cessazione del servizio. Successivamente l'indirizzo verrà sospeso per 3 mesi, quindi eliminato.

Art.6 – Limiti di responsabilità dell'Istituto

- L'Istituto si avvale del servizio offerto dal fornitore Google Inc. con sede in 1600 Amphitheatre Parkway Mountain View, CA 94043, denominato "Google Workspace for Education". Pertanto l'istituto non ha alcun potere per quanto concerne le misure necessarie a minimizzare il rischio di perdita d'informazioni e a garantire la riservatezza dei dati. Le politiche di gestione dei dati operate dal fornitore sono descritte nel sito ufficiale dello stesso.
- L'utente solleva l'istituto da ogni responsabilità e obbligazione in relazione alla cancellazione, al danneggiamento, o alla mancata conservazione dei contenuti nonché al mancato invio/ricezione di messaggi di posta (e-mail).
- Non sono previste attività di backup e di ripristino da parte dell'istituto dato che i server sono gestiti dal fornitore. L'utente provvederà per proprio conto alla realizzazione delle copie di sicurezza che ritenesse necessarie.
- L'istituto si riserva la possibilità di sospendere temporaneamente o disattivare definitivamente il servizio.

Art.7 – Riservatezza dei dati personali

- L'Istituto si impegna ad utilizzare i dati relativi all'utente nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni (compreso il regolamento europeo 679/2016 ed in particolare gli articoli 7, 13, 15, 16, 17, 18), ai soli fini della creazione.
- Il servizio è erogato dal fornitore che applica la propria politica alla gestione della privacy; l'utente può conoscere in dettaglio tale politica visitando il sito web del fornitore.

Art.8 – Infrazioni e sanzioni

- In caso di violazione delle norme stabilite nel presente regolamento, l'Istituto nella persona del suo rappresentante legale, il Dirigente Scolastico, potrà far sospendere l'account dell'utente o revocarlo definitivamente senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei 10 responsabili di dette violazioni.
- a) L'Istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti - per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso - le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti.
- b) L'account sarà poi revocato dopo 30 giorni dal termine del percorso di studi presso l'Istituto per gli studenti e del rapporto lavorativo per i docenti assunti a tempo indeterminato e determinato. Nel caso di supplenze brevi, l'account sarà invece revocato dopo una settimana dal termine del contratto. Pertanto, i suddetti utenti dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio account i materiali e i file di interesse entro tale periodo e a trasferire la proprietà dei corsi Classroom attivati ai docenti subentranti.
- c) L'Istituto s'impegna a tutelare i dati forniti dall'utente in applicazione del GDPR (Regolamento

Generale sulla Protezione dei Dati), entrato in vigore il 25 maggio 2018 ai soli fini della creazione e mantenimento dell'account.

- d) Il servizio è erogato dal fornitore ai sensi del Contratto Google Workspace for Education (https://gWorkspace.google.com/intl/it/terms/education_terms.html) e della Rettifica elaborazione dati (https://gWorkspace.google.com/intl/it/terms/dpa_terms.html).
- Google applica una politica della gestione della privacy completamente conforme al GDPR; l'utente può conoscere in dettaglio tale politica visitando il sito web del fornitore a questi link: https://edu.google.com/intl/it_it/why-google/privacy-security/ <https://cloud.google.com/security/gdpr?hl=it> e leggere l'informativa al seguente link: https://gWorkspace.google.com/terms/education_privacy.html

Art.9 – Galateo (netiquette) del web

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra Docenti e lo Studente, sarà dovere di ognuno accedere alla piattaforma con frequenza quotidiana, impegnandosi a rispettare le seguenti regole di cortesia:

- quando ci si avvale di un PC in modo non esclusivo, utilizzare sempre il software Google Chrome o Firefox in modalità NAVIGAZIONE IN INCOGNITO, non memorizzare la password ed effettuare sempre il logout;
- in POSTA e in GRUPPI inviare messaggi brevi che descrivano in modo chiaro l'oggetto della comunicazione; indicare sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta;
- non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
- non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
- non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri studenti;
- usare il computer e la piattaforma Google Workspace in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e insegnanti.

L'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica comporta sanzioni disciplinari come da regolamento d'istituto.



INFORMATIVA

ex art. 13 D.Lgs. 196/2003 (TU) – ex artt. 13-14 GDPR

INFORMATIVA per ALUNNI e loro Familiari

Premessa

L'art.13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 (TU) e gli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), definiscono le

regole di informazione sulla gestione dei dati personali.

Gli Alunni (e i tutori legali), in qualità d'Interessati, devono prenderne adeguata visione e possono chiedere ulteriori informazioni in segreteria.

Finalità del trattamento dei dati

Finalità: il trattamento dei dati personali degli alunni, e all'occorrenza dei loro familiari, è finalizzata alle attività istituzionali dovute (insegnamento, orientamento, formazione, organizzazione, amministrazione), in conformità agli obblighi di leggi ed regolamenti.

Base giuridica del trattamento dei dati

Base giuridica: il trattamento dei dati personali ha come base giuridica prevalente l'adempimento di obblighi derivanti da leggi, regolamenti e/o normative comunitarie e nazionali; non necessita del consenso ma deve essere fornita l'informativa. Il trattamento dei dati personali per specifiche finalità diverse da quelle istituzionali e obbligatorie, ha come base giuridica il consenso dell'interessato.

Il minore di età inferiore a 16 anni è rappresentato dai propri tutori legali che prestano il consenso quando previsto; il minore dai 16 anni può prestare il consenso al trattamento quando richiesto.

Modalità di raccolta e trattamento dei dati

Modalità: i dati personali vengono conferiti al momento dell'iscrizione direttamente dall'alunno o dai familiari/tutori o dalle scuole di provenienza. Il trattamento è effettuato secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato e trattati compatibilmente con le finalità del trattamento.

I dati raccolti sono "minimizzati", cioè adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità del trattamento, esatti e aggiornati; sono trattati mediante banche dati cartacee e informatiche in locale e/o in cloud. La raccolta di eventuali dati fotografici/video/audio è effettuata con mezzi propri del titolare del trattamento o degli incaricati autorizzati.

Il trattamento viene effettuato prevalentemente all'interno della scuola, oltre che dal Dirigente, anche dal personale dipendente incaricato di trattamento in relazione alle mansioni istituzionali ricoperte: Direttore SGA, Membri di Organi Collegiali, Docenti (e formatori assimilati), Personale tecnico/amministrativo, Collaboratori scolastici, altro personale ATA. Eventuali trattamenti da effettuare in esterno, per attività specifiche non eseguibili all'interno, vengono affidati a soggetti di comprovata affidabilità designati al trattamento esterno con specifica nomina sottoscritta dal Dirigente Scolastico. Per ogni trattamento diverso da quello per il quale i dati sono stati raccolti, il titolare fornisce all'interessato tutte le informazioni necessarie a tale diversa finalità.

Il complessivo processo di trattamento viene controllato dalla fase di raccolta fino all'archiviazione storica mantenuta per i periodi consentiti.

Per i dati ottenuti dal Titolare non direttamente dall'interessato, deve essere fornita la presente informativa al più tardi entro un mese dall'ottenimento dei dati stessi o al momento della prima comunicazione con l'interessato o entro la prima eventuale comunicazione ad altro destinatario.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Affinché la scuola possa svolgere al trattamento definito nelle finalità/modalità, gli Interessati sono tenuti a conferire tutti i dati personali obbligatori e possono presentare ulteriori dati facoltativi per ottenere benefici individuali di condizione o di merito.

Dati obbligatori: dati anagrafici dei familiari/tutori; dati anagrafici completi dell'alunno, i necessari atti ufficiali del curriculum scolastico, i dovuti certificati sulla vaccinazione, le eventuali certificazioni di tutela della salute e/o delle diverse abilità psico-fisiche.

Dati facoltativi: dati necessari per ottenere servizi su richiesta e benefit (sussidi, esenzioni, attività extra-

curricolari); dati/immagini di eventi/attività didattiche o complementari.

Si evidenzia la possibile acquisizione di immagini (foto/video individuali e di gruppo) degli alunni inerenti attività scolastiche complementari (gite, viaggi, recite, saggi, feste, ecc.). La eventuale comunicazione/diffusione di tali dati, effettuata con mezzi propri della scuola (sito web, giornalino, ...), potrà eventualmente essere effettuata previa valutazione dei rischi connessi per gli alunni minorenni e con il consenso documentato degli interessati, i quali possono esercitare in qualsiasi momento i diritti di blocco e cancellazione.

Conseguenze di un eventuale rifiuto di conferimento

Il consenso per il trattamento di dati **obbligatori** e funzionali alla gestione del contratto di lavoro non è dovuto in virtù dell'adempimento del titolare ad obblighi di legge.

Il mancato conferimento dei dati **facoltativi** funzionali al conseguimento di vantaggi/diritti di natura economica e/o sanitaria, non consentirà al dipendente di fruire degli stessi.

Soggetti e Categorie destinatari dei dati e ambiti di Comunicazione/Diffusione

La comunicazione/diffusione, in osservanza delle norme, riguarda i soli dati **consentiti** e per le sole **finalità istituzionali obbligatorie**.

Comunicazione: ad enti pubblici e soggetti privati in osservanza di leggi, contratti e regolamenti: MIUR ed enti affini, enti locali e territoriali, enti/funzionari pubblici per verifiche/controlli, enti della salute, enti erariali, enti assistenziali, aziende d'accoglienza, aziende assicurative, aziende di trasporto, partner di formazione e di attività educative, istituti tesoreri, sindacati per delega.

Diffusione: per **eventuali ed esclusivi obblighi di legge**, nei soli casi dovuti, all'Albo e sul sito web e mediante altri mezzi di diffusione della scuola.

Conservazione dei dati

I dati vengono conservati per il periodo necessario alla gestione del percorso di studio dell'alunno; la durata è stabilita da specifiche norme e regolamenti o secondo criteri adeguati allo specifico trattamento di volta in volta effettuato.

Diritti dell'Interessato

L'Interessato (o i tutori legali) possono far valere i propri diritti nei confronti del Titolare del trattamento, chiedendo notizie sui dati personali in relazione a: origine, raccolta, finalità, modalità, processo logico applicato e può esercitare i diritti su: accesso, rettifica, cancellazioni (oblio), limitazione. L'interessato (o i tutori legali) che riscontrano violazione del trattamento dei propri dati possono proporre reclamo all'autorità di controllo. L'interessato (o i tutori legali) hanno il diritto di revocare il proprio consenso prestato per una o più specifiche attività senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul precedente consenso. Il personale amministrativo di segreteria, opportunamente istruito, è incaricato per fornire all'Interessato (o ai tutori legali) informazioni ed elementi documentali adeguati alle richieste

avanzate e consentite dalle norme.

Principi applicabili al trattamento di categorie particolari di dati personali (sensibili e giudiziari)

Eventuali richieste, raccolte, trattamenti di categorie particolari di dati (sensibili e giudiziari), avvengono se:

- l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati
- il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici dell'interessato o del Titolare
- il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale
- dell'interessato il trattamento riguarda dati resi manifestamente
- pubblici dall'interessato
- il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o quando le autorità esercitino le loro funzioni giurisdizionali
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione e degli Stati membri
- il trattamento è necessario per finalità di medicina preventiva, diagnosi, assistenza e/o terapia dunque per **compiti** istituzionali didattici, organizzativi, amministrativi e per trattamenti che non potrebbero essere adempiuti mediante dati di natura diversa.

Il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati avviene soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica.

Allegato n. 2

OBIETTIVI MINIMI E RUBRICA VALUTATIVA **ITALIANO**

CLASSI: PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA, QUINTA

Competenza chiave di riferimento	Nuclei tematici	TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto	Livello
Comunicazione nella Madrelingua Competenze Sociali e Civiche	Ascoltare e parlare	L'alunno ascolta e partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.	Ascoltare e partecipare alle interazioni comunicative rispettando l'ordine e intervenendo in modo pertinente, chiaro e approfondito.	10	Avanzato
			Ascoltare e partecipare alle interazioni comunicative rispettando l'ordine e intervenendo in modo chiaro e corretto.	9	
			Ascoltare e partecipare alle interazioni comunicative rispettando l'ordine e intervenendo in modo corretto e adeguato	8	Intermedio
			Ascoltare e partecipare alle interazioni comunicative, intervenendo in modo corretto.	7	
			Ascoltare e partecipare alle interazioni comunicative, intervenendo in modo essenziale.	6	Base
			Ascoltare, partecipare e intervenire parzialmente alle interazioni comunicative.	5	Iniziale

	Leggere e comprendere	Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali.	Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali.	10	Avanzato
			Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali.	9	
			Leggere e comprendere testi di vario tipo e individuare le informazioni principali.	8	Intermedio
			Leggere e comprendere testi di vario tipo e individuare il senso globale.	7	
			Leggere e comprendere semplici testi in maniera essenziale.	6	Base
			Leggere e comprendere semplici testi in maniera frammentaria e parziale.	5	Iniziale

	Scrivere	Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti e riflette per coglierne regolarità.	Scrivere testi corretti nell'ortografia coesi e coerenti cogliendone regole grammaticali e sintattiche.	10	Avanzato
			Scrivere testi corretti nell'ortografia cogliendone regole grammaticali e sintattiche.	9	
			Scrivere testi nel rispetto delle convenzioni ortografiche apprese.	8	Intermedio
			Scrivere brevi testi nel rispetto delle convenzioni ortografiche apprese.	7	
			Scrivere semplici testi nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche.	6	Base
			Scrivere semplici testi.	5	Iniziale

	Riflettere	Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per correggere eventuali errori. Riconoscere la struttura della frase semplice.	Riconoscere e denominare con sicurezza e precisione le principali parti del discorso e della frase semplice.	10	Avanzato
			Riconoscere e denominare con precisione le principali parti del discorso e della frase semplice.	9	
			Riconoscere e denominare le principali parti del discorso e della frase semplice, in modo corretto.	8	Intermedio
			Riconoscere e denominare le principali parti del discorso e della frase semplice, in modo regolare.	7	
			Riconoscere e denominare le principali parti del discorso e della frase semplice, in modo essenziale.	6	Base
			Riconoscere e denominare parzialmente le principali parti del discorso e della frase semplice.	5	Iniziale

OBIETTIVI MINIMI E RUBRICA VALUTATIVA

ARTE

CLASSI: PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA, QUINTA

Competenza chiave di riferimento	Nuclei tematici	TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto	Livello
Imparare a Imparare Competenze Sociali e Civiche	Osservare e leggere immagini	Osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi multimediali.	Acquisire il concetto di punto, di linea e di forme nella loro funzione espressiva.	10	Avanzato
			Acquisire il concetto di punto, di linea e di forme nella loro funzione espressiva.	9	
			Acquisire il concetto di punto, di linea e di forme nella loro funzione espressiva.	8	Intermedio
			Acquisire il concetto di punto, di linea e di forma.	7	
			Acquisire sufficientemente il concetto di punto, di linea e di forma.	6	Base
			Acquisire parzialmente il concetto di punto, di linea e di forma.	5	Iniziale

Esprimersi e comunicare	Rielabora creativamente le immagini con molteplici tecniche, strumenti e materiali.	Riconoscere i colori. Rappresentare oggetti della realtà ed elementi naturali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare creativamente prodotti grafici.	10	Avanzato
		Riconoscere i colori. Rappresentare oggetti della realtà ed elementi naturali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.	9	
		Riconoscere i colori. Rappresentare oggetti della realtà ed elementi naturali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.	8	Intermedio
		Riconoscere i colori. Rappresentare oggetti della realtà ed elementi naturali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare semplici prodotti grafici.	7	
		Riconoscere i colori. Rappresentare oggetti della realtà ed elementi naturali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare semplici prodotti grafici.	6	Base
		Riconoscere i colori. Rappresentare oggetti della realtà ed elementi naturali. Utilizzare semplici tecniche per realizzare prodotti grafici	5	Iniziale

OBIETTIVI MINIMI E RUBRICA VALUTATIVA

INGLESE

CLASSI: PRIMA, SECONDA, TERZA

Competenza chiave di riferimento	Nuclei tematici	TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto	Livello
Comunicazione nelle Lingue Straniere	Ascolto (comprensione orale)	L'alunno comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	Ascolta e comprende vocaboli, canzoni, filastrocche, istruzioni, consegne, espressioni e frasi di uso quotidiano e/o legate a routine scolastiche; comprende le informazioni principali contenute in brevi testi accompagnati da immagini n modo immediato e chiaro.	10	Avanzato
			Ascolta e comprende vocaboli, canzoni, filastrocche, istruzioni, consegne, espressioni e frasi di uso quotidiano e/o legate a routine scolastiche; comprende le informazioni principali contenute in brevi testi accompagnati da immagini n modo chiaro e completo.	9	
			Ascolta e comprende vocaboli, canzoni, filastrocche, istruzioni, consegne, espressioni e frasi di uso quotidiano e/o legate a routine scolastiche; comprende le informazioni principali contenute in brevi testi accompagnati da immagini quasi sempre n modo chiaro e completo.	8	Intermedio
			Ascolta e comprende vocaboli, canzoni, filastrocche, istruzioni, consegne, espressioni e frasi di uso quotidiano e/o legate a routine scolastiche; comprende le informazioni principali contenute in brevi testi accompagnati da immagini globalmente.	7	

Comunicazione nelle Lingue Straniere	Lettura (comprensione scritta)	L'alunno comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale	Ascolta e comprende vocaboli, canzoni, filastrocche, istruzioni, consegne, espressioni e frasi di uso quotidiano e/o legate a routine scolastiche; comprende le informazioni principali contenute in brevi testi accompagnati da immagini in modo essenziale.	6	Base
			Ascolta e comprende vocaboli, canzoni, filastrocche, istruzioni, consegne, espressioni e frasi di uso quotidiano e/o legate a routine scolastiche; comprende le informazioni principali contenute in brevi testi accompagnati da immagini in modo parziale.	5	Iniziale
			Legge e comprende consegne, lessico ed espressioni usate nelle attività orali, brevi frasi supportate da immagini in modo completo e approfondito-	10	Avanzato
			Legge e comprende consegne, lessico ed espressioni usate nelle attività orali, brevi frasi supportate da immagini in modo completo.	9	
			Legge e comprende consegne, lessico ed espressioni usate nelle attività orali, brevi frasi supportate da immagini in modo quasi completo.	8	Intermedio
			Legge e comprende consegne, lessico ed espressioni usate nelle attività orali, brevi frasi supportate da immagini i globalmente.	7	

Comunicazione nelle Lingue Straniere	Parlato (produzione e interazione orale)	L'alunno interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Legge e comprende consegne, lessico ed espressioni usate nelle attività orali, brevi frasi supportate da immagini in modo essenziale.	6	Base
			Legge e comprende consegne, lessico ed espressioni usate nelle attività orali, brevi frasi supportate da immagini in modo parziale.	5	Iniziale
			Produce semplici messaggi orali relativi alla sfera personale e all'ambiente conosciuto; interagisce nel gioco e nelle attività in classe in modo corretto preciso e creativo.	10	Avanzato
			Produce semplici messaggi orali relativi alla sfera personale e all'ambiente conosciuto; interagisce nel gioco e nelle attività in classe in modo corretto e preciso.	9	
			Produce semplici messaggi orali relativi alla sfera personale e all'ambiente conosciuto; interagisce nel gioco e nelle attività in classe in modo corretto.	8	Intermedio
			Produce semplici messaggi orali relativi alla sfera personale e all'ambiente conosciuto; interagisce nel gioco e nelle attività in classe in modo sostanzialmente corretto.	7	

Comunicazione nelle Lingue Straniere	Scrittura (produzione scritta)	L'alunno scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo.	Produce semplici messaggi orali relativi alla sfera personale e all'ambiente conosciuto; interagisce nel gioco e nelle attività in classe in modo essenziale.	6	Base
			Produce semplici messaggi orali relativi alla sfera personale e all'ambiente conosciuto; interagisce nel gioco e nelle attività in classe in modo non adeguato.	5	Iniziale
			Produce semplici messaggi scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente conosciuto seguendo un modello fornito in modo accurato e appropriato.	10	Avanzato
			Produce semplici messaggi scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente conosciuto seguendo un modello fornito in modo appropriato.	9	
			Produce semplici messaggi scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente conosciuto seguendo un modello fornito in modo sostanzialmente corretto.	8	Intermedio
			Produce semplici messaggi scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente conosciuto seguendo un modello fornito in modo generalmente adeguato.	7	
			Produce semplici messaggi scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente conosciuto seguendo un modello fornito in modo essenziale.	6	Base
			Produce semplici messaggi scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente conosciuto seguendo un modello fornito in modo non adeguato.	5	Iniziale

CLASSI QUARTE E QUINTE

Competenza chiave di riferimento	Nuclei tematici	TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto	Livello
Comunicazione nelle Lingue Straniere	Ascolto (comprensione orale)	L'alunno ascolta e comprende istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano, brevi dialoghi e testi, identificando parole chiave e il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	Ascolta e comprende istruzioni, espressioni quotidiane e di routine, storie, brevi dialoghi e testi in modo immediato e chiaro.	10	Avanzato
			Ascolta e comprende istruzioni, espressioni quotidiane e di routine, storie, brevi dialoghi e testi in modo chiaro e completo.	9	
			Ascolta e comprende istruzioni, espressioni quotidiane e di routine, storie, brevi dialoghi e testi quasi sempre in modo chiaro e completo.	8	Intermedio
			Ascolta e comprende istruzioni, espressioni quotidiane e di routine, storie, brevi dialoghi e testi globalmente.	7	
			Ascolta e comprende istruzioni, espressioni quotidiane e di routine, storie, brevi dialoghi e testi in modo essenziale.	6	Base
			Ascolta e comprende istruzioni, espressioni quotidiane e di routine, storie, brevi dialoghi e testi in modo parziale.	5	Iniziale

Comunicazione nelle Lingue Straniere	Letture (comprensione scritta)	L'alunno legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Legge e comprende testi su aspetti culturali dei paesi anglofoni e semplici testi supportati da immagini in modo completo e approfondito.	10	Avanzato
			Legge e comprende testi su aspetti culturali dei paesi anglofoni e semplici testi supportati da immagini in modo completo.	9	
			Legge e comprende testi su aspetti culturali dei paesi anglofoni e semplici testi supportati da immagini in modo quasi completo.	8	Intermedio
			Legge e comprende testi su aspetti culturali dei paesi anglofoni e semplici testi supportati da immagini globalmente.	7	
			Legge e comprende testi su aspetti culturali dei paesi anglofoni e semplici testi supportati da immagini in modo essenziale.	6	Base
			Legge e comprende testi su aspetti culturali dei paesi anglofoni e semplici testi supportati da immagini in modo parziale.	5	Iniziale
Comunicazione nelle Lingue Straniere	Parlato (produzione e interazione orale)	L'alunno descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando gli elementi lessicali e le strutture linguistiche acquisite. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, interagendo in modo comprensibile con un compagno o con un adulto.	Interagisce in maniera comprensibile con i compagni e descrive alcuni aspetti culturali dei Paesi anglofoni, aspetti del proprio vissuto e di ambienti familiari in modo corretto preciso e creativo.	10	Avanzato
			Interagisce in maniera comprensibile con i compagni e descrive alcuni aspetti culturali dei Paesi anglofoni, aspetti del proprio vissuto e di ambienti familiari in modo corretto e preciso.	9	

			Interagisce in maniera comprensibile con i compagni e descrive alcuni aspetti culturali dei Paesi anglofoni, aspetti del proprio vissuto e di ambienti familiari in modo corretto.	8	Intermedio
			Interagisce in maniera comprensibile con i compagni e descrive alcuni aspetti culturali dei Paesi anglofoni, aspetti del proprio vissuto e di ambienti familiari in modo sostanzialmente corretto.	7	
			Interagisce in maniera comprensibile con i compagni e descrive alcuni aspetti culturali dei Paesi anglofoni, aspetti del proprio vissuto e di ambienti familiari in modo essenziale.	6	Base
			Interagisce in maniera comprensibile con i compagni e descrive alcuni aspetti culturali dei Paesi anglofoni, aspetti del proprio vissuto e di ambienti familiari in modo non adeguato.	5	Iniziale
Comunicazione nelle Lingue Straniere	Scrittura (produzione scritta)	L'alunno scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per chiedere o dare notizie, per fare gli auguri, ecc.	Produce semplici testi e messaggi su un modello fornito e semplici messaggi scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente in modo accurato e appropriato.	10	Avanzato
			Produce semplici testi e messaggi su un modello fornito e semplici messaggi scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente in modo appropriato.	9	
			Produce semplici testi e messaggi su un modello fornito e semplici messaggi scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente in modo sostanzialmente corretto.	8	Intermedio

		Produce semplici testi e messaggi su un modello fornito e semplici messaggi scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente in modo generalmente adeguato.	7	Intermedio
		Produce semplici testi e messaggi su un modello fornito e semplici messaggi scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente in modo essenziale.	6	Base
		Produce semplici testi e messaggi su un modello fornito e semplici messaggi scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente in modo non adeguato.	5	Iniziale

OBIETTIVI MINIMI E RUBRICA VALUTATIVA

STORIA

CLASSI: PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA, QUINTA

Competenza chiave di riferimento	Nuclei tematici	TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto	Livello
Consapevolezza ed espressione culturale.	Orientarsi nel tempo.	L'alunno si orienta nel tempo e colloca fatti vissuti e narrati secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità e casualità. Riconosce la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali. Coglie mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali.	Sa riferire fatti vissuti e narrati usando gli indicatori temporali usando gli indicatori di successione, contemporaneità e casualità; ne riconosce la ciclicità e sa individuare mutamenti in persone, cose e fenomeni naturali in modo corretto preciso e sicuro.	10	Avanzato
			Sa riferire fatti vissuti e narrati usando gli indicatori temporali usando gli indicatori di successione, contemporaneità e casualità; ne riconosce la ciclicità e sa individuare mutamenti in persone, cose e fenomeni naturali in modo corretto e preciso.	9	
			Sa riferire fatti vissuti e narrati usando gli indicatori temporali usando gli indicatori di successione, contemporaneità e casualità; ne riconosce la ciclicità e sa individuare mutamenti in persone, cose e fenomeni naturali in modo corretto.	8	Intermedio
			Sa riferire fatti vissuti e narrati usando gli indicatori temporali usando gli indicatori di successione, contemporaneità e casualità; ne riconosce la ciclicità e sa individuare mutamenti in persone, cose e fenomeni naturali in modo sostanzialmente corretto.	7	

	Conoscere e comprendere il passato partendo dalle testimonianze	Conosce e comprende il passato, partendo da testimonianze.	Sa riferire fatti vissuti e narrati usando gli indicatori temporali usando gli indicatori di successione, contemporaneità e casualità; ne riconosce la ciclicità e sa individuare mutamenti in persone, cose e fenomeni naturali in modo essenziale.	6	Base		
			Sa riferire fatti vissuti e narrati usando gli indicatori temporali usando gli indicatori di successione, contemporaneità e casualità; ne riconosce la ciclicità e sa individuare mutamenti in persone, cose e fenomeni naturali in modo non adeguato.	5	Iniziale		
		Intuisce l'importanza delle fonti per ricostruire il passato.	Sa individuare relazioni di causa ed effetto e intuisce l'importanza delle fonti per la ricostruzione del passato in modo completo, pronto e sicuro.	10	Avanzato		
			Sa individuare relazioni di causa ed effetto e intuisce l'importanza delle fonti per la ricostruzione del passato in modo abbastanza completo, pronto e sicuro.	9			
					Sa individuare relazioni di causa ed effetto e intuisce l'importanza delle fonti per la ricostruzione del passato in modo completo e corretto.	8	Intermedio
					Sa individuare relazioni di causa ed effetto e intuisce l'importanza delle fonti per la ricostruzione del passato in modo corretto.	7	
					Sa individuare relazioni di causa ed effetto e intuisce l'importanza delle fonti per la ricostruzione del passato in modo abbastanza corretto.	6	Base

<p>Conoscere e comprendere il passato dell'uomo e collocarlo nel tempo e nello spazio.</p>	<p>Conosce e confronta gli aspetti fondamentali dei quadri di civiltà presi in esame</p>	<p>Guidato, effettua semplici esperimenti in modo impreciso. Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo non adeguato.</p>	<p>5</p>	<p>Iniziale</p>
	<p>Sa collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio.</p>	<p>Sa riconoscere e confrontare i quadri delle civiltà studiate ; colloca fatti ed eventi nello spazio e nel tempo in modo completo, pronto e sicuro. Usa la terminologia specifica in modo accurato, approfondito ed esaustivo.</p>	<p>10</p>	<p>Avanzato</p>
		<p>Sa riconoscere e confrontare i quadri delle civiltà studiate; colloca fatti ed eventi nello spazio e nel tempo in modo completo e sicuro. Usa la terminologia specifica in modo approfondito ed esaustivo.</p>	<p>9</p>	
	<p>Usa la terminologia specifica.</p>	<p>Sa riconoscere e confrontare i quadri delle civiltà studiate colloca fatti ed eventi nello spazio e nel tempo in modo abbastanza completo e sicuro. Usa la terminologia specifica in modo approfondito.</p>	<p>8</p>	<p>Intermedio</p>
		<p>Sa riconoscere e confrontare i quadri delle civiltà studiate; colloca fatti ed eventi nello spazio e nel tempo in modo abbastanza completo e sicuro. Usa la terminologia specifica in modo accurato, approfondito ed esaustivo.</p>	<p>7</p>	
		<p>Sa riconoscere e confrontare i quadri delle civiltà studiate ; colloca fatti ed eventi nello spazio e nel tempo in modo essenziale. La terminologia specifica utilizzata è basilare ed elementare.</p>	<p>6</p>	<p>Base</p>
	<p>Sa riconoscere e confrontare i quadri delle civiltà studiate ; colloca fatti ed eventi nello spazio e nel tempo in modo inadeguato e scorretto. Non usa il linguaggio specifico , eccetto semplici vocaboli.</p>	<p>5</p>	<p>Iniziale</p>	

OBIETTIVI MINIMI E RUBRICA VALUTATIVA

GEOGRAFIA

CLASSI: PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA, QUINTA

Competenza chiave di riferimento	Nuclei tematici	TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto	Livello
Competenze sociali e civiche. Imparare ad Imparare. Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.	Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante; individua e rappresenta posizioni attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.	Si muove nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e indicatori topologici; individua e rappresenta posizioni in un percorso e interpreta carte utilizzando strumenti, coordinate geografiche, in modo corretto preciso e sicuro.	10	Avanzato
			Si muove nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e indicatori topologici; individua e rappresenta posizioni in un percorso e interpreta carte utilizzando strumenti, coordinate geografiche, in modo abbastanza corretto, preciso e sicuro.	9	
			Si muove nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e indicatori topologici; individua e rappresenta posizioni in un percorso e interpreta carte utilizzando strumenti, coordinate geografiche, in modo corretto e preciso.	8	Intermedio
			Si muove nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e indicatori topologici; individua e rappresenta posizioni in un percorso e interpreta carte utilizzando strumenti, coordinate geografiche, in modo abbastanza corretto.	7	

			Si muove nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e indicatori topologici; individua e rappresenta posizioni in un percorso e interpreta carte utilizzando strumenti, coordinate geografiche, in modo essenziale.	6	Base
			Si muove nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e indicatori topologici; individua e rappresenta posizioni in un percorso e interpreta carte utilizzando strumenti, coordinate geografiche, in modo non adeguato.	5	Iniziale
			Sa indicare verbalmente posizioni spaziali usando la terminologia specifica; leggere la pianta di uno spazio conosciuto; interpretare carte geografiche, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali e ricavare specifiche informazioni, in modo completo, corretto e sicuro.	10	Avanzato
			Sa indicare verbalmente posizioni spaziali usando la terminologia specifica; leggere la pianta di uno spazio conosciuto; interpretare carte geografiche, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali e ricavare specifiche informazioni, in modo abbastanza completo, corretto e sicuro.	9	
			Sa indicare verbalmente posizioni spaziali usando la terminologia specifica; leggere la pianta di uno spazio conosciuto; interpretare carte geografiche, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali e ricavare specifiche informazioni, in modo corretto e sicuro.	8	Intermedio
			Sa indicare verbalmente posizioni spaziali usando la terminologia specifica; leggere la pianta di uno spazio conosciuto; interpretare carte geografiche, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali e ricavare specifiche informazioni, in modo abbastanza corretto.	7	

Il Paesaggio	Sa riconoscere e denominare i caratteri che connotano il proprio territorio e i diversi paesaggi.	Sa indicare verbalmente posizioni spaziali usando la terminologia specifica; leggere la pianta di uno spazio conosciuto; interpretare carte geografiche, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali e ricavare specifiche informazioni, in modo essenziale.	6	Base
		Sa indicare verbalmente posizioni spaziali usando la terminologia specifica; leggere la pianta di uno spazio conosciuto; interpretare carte geografiche, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali e ricavare specifiche informazioni, in modo non adeguato.	5	Iniziale
		Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta; individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi tipi di paesaggio cogliendone analogie e differenze; riconosce gli elementi di particolare valore ambientale e culturale in modo corretto, preciso e sicuro.	10	Avanzato
		Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta; individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi tipi di paesaggio cogliendone analogie e differenze; riconosce gli elementi di particolare valore ambientale e culturale in modo abbastanza corretto, preciso e sicuro.	9	
		Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta; individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi tipi di paesaggio cogliendone analogie e differenze; riconosce gli elementi di particolare valore ambientale e culturale in modo corretto e sicuro.	8	Intermedio
		Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta; individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi tipi di paesaggio cogliendone analogie e differenze; riconosce gli elementi di particolare valore ambientale e culturale in modo abbastanza corretto.	7	

	Regione e sistema territoriale.	L'alunno comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta; individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi tipi di paesaggio cogliendone analogie e differenze; riconosce gli elementi di particolare valore ambientale e culturale in modo essenziale.	6	Base
			Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta; individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi tipi di paesaggio cogliendone analogie e differenze; riconosce gli elementi di particolare valore ambientale e culturale in modo non adeguato.	5	Iniziale
			Sa cogliere e descrivere le relazioni tra elementi fisici ed antropici di un territorio; individua i più significativi problemi relativi all'intervento dell'uomo sull'ambiente; analizza e propone soluzioni in modo corretto, approfondito e creativo.		Avanzato
		Sa cogliere e descrivere le relazioni tra elementi fisici ed antropici di un territorio; individua i più significativi problemi relativi all'intervento dell'uomo sull'ambiente; analizza e propone soluzioni in modo abbastanza corretto, approfondito e creativo.	9		
		Riconosce nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo, esercitando la cittadinanza attiva.	Sa cogliere e descrivere le relazioni tra elementi fisici ed antropici di un territorio; individua i più significativi problemi relativi all'intervento dell'uomo sull'ambiente; analizza e propone soluzioni in modo corretto e approfondito.	8	Intermedio
			Sa cogliere e descrivere le relazioni tra elementi fisici ed antropici di un territorio; individua i più significativi problemi relativi all'intervento dell'uomo sull'ambiente; analizza e propone soluzioni in modo abbastanza corretto.	7	

			Sa cogliere e descrivere le relazioni tra elementi fisici ed antropici di un territorio; individua i più significativi problemi relativi all'intervento dell'uomo sull'ambiente; analizza e propone soluzioni in modo essenziale.	6	Base
			Sa cogliere e descrivere le relazioni tra elementi fisici ed antropici di un territorio; individua i più significativi problemi relativi all'intervento dell'uomo sull'ambiente; analizza e propone soluzioni in modo non adeguato.	5	Iniziale

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI: PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA, QUINTA

Competenza chiave di riferimento	Nuclei tematici	TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto	Livello
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare: • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione 	<p>Costituzione</p>	<p>L'alunno ha sviluppato modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.</p>	<p>Ha piena consapevolezza di sé e degli altri, rispetta le diversità, sa confrontarsi e dialogare in modo responsabile, ha compreso perfettamente il significato delle regole della convivenza sociale e le rispetta in modo preciso e corretto.</p>	<p>10</p>	<p>Avanzato</p>
			<p>Ha piena consapevolezza di sé e degli altri, rispetta le diversità, sa confrontarsi e dialogare in modo responsabile, ha compreso il significato delle regole della convivenza sociale e le rispetta in modo preciso e corretto.</p>	<p>9</p>	
			<p>Ha piena consapevolezza di sé e degli altri, rispetta le diversità, sa confrontarsi e dialogare in modo responsabile, ha compreso il significato delle regole della convivenza sociale e le rispetta in modo corretto.</p>	<p>8</p>	<p>Intermedio</p>
			<p>Ha consapevolezza di sé e degli altri, rispetta le diversità, sa confrontarsi e dialogare in modo responsabile, ha compreso il significato delle regole della convivenza sociale e le rispetta in modo corretto.</p>	<p>7</p>	
			<p>Ha raggiunto una parziale consapevolezza di sé e degli altri, ha ancora difficoltà a rispettare le diversità. Talvolta è in grado di confrontarsi e dialogare in modo responsabile. Ha compreso il significato delle regole della convivenza sociale e le rispetta in modo essenziale.</p>	<p>6</p>	<p>Base</p>

			Non ha ancora raggiunto una consapevolezza di sé e degli altri. Non riesce a confrontarsi e dialogare in modo responsabile. Ha compreso il significato delle regole della convivenza sociale e le rispetta in modo non adeguato.	5	Iniziale
		L'alunno esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	Esprime in modo corretto, adeguato e preciso le sue riflessioni sui valori della convivenza civile. È in grado di intervenire consapevolmente e autonomamente per apportare il proprio contributo in una discussione.	10	Avanzato
			Esprime in modo corretto e adeguato le sue riflessioni sui valori della convivenza civile. È in grado di intervenire consapevolmente e autonomamente per apportare il proprio contributo in una discussione.	9	
			Esprime in modo adeguato le sue riflessioni sui valori della convivenza civile. È in grado di intervenire consapevolmente e autonomamente per apportare il proprio contributo in una discussione.	8	Intermedio
			Esprime in modo adeguato le sue riflessioni sui valori della convivenza civile. È in grado di intervenire consapevolmente per apportare il proprio contributo in una discussione.	7	
			Esprime in modo essenziale le sue riflessioni sui valori della convivenza civile. Talvolta, è in grado di intervenire per apportare il proprio contributo in una discussione.	6	
			Esprime in modo non adeguato le sue riflessioni sui valori della convivenza civile. Non è sempre in grado di intervenire per apportare il proprio contributo in una discussione.	5	Iniziale

	Sviluppo sostenibile	L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	Ha pienamente compreso il concetto di sviluppo sostenibile ed è in grado di applicarlo alla vita di tutti i giorni. È in grado di mettere in atto comportamenti atti a proteggere e a rispettare l'ecosistema, anche in un'ottica di riutilizzo e riciclo dei materiali e di salvaguardia delle risorse ambientali, in modo preciso, adeguato e originale.	10	Avanzato
			Ha pienamente compreso il concetto di sviluppo sostenibile ed è in grado di applicarlo alla vita di tutti i giorni. È in grado di mettere in atto comportamenti atti a proteggere e a rispettare l'ecosistema, anche in un'ottica di riutilizzo e riciclo dei materiali e di salvaguardia delle risorse ambientali, in modo preciso e adeguato.	9	
			Ha compreso il concetto di sviluppo sostenibile ed è in grado di applicarlo alla vita di tutti i giorni. È in grado di mettere in atto comportamenti atti a proteggere e a rispettare l'ecosistema, anche in un'ottica di riutilizzo e riciclo dei materiali e di salvaguardia delle risorse ambientali, in modo preciso e adeguato.	8	Intermedio
			Ha compreso il concetto di sviluppo sostenibile ed è in grado di applicarlo alla vita di tutti i giorni. È in grado di mettere in atto comportamenti atti a proteggere e a rispettare l'ecosistema, anche in un'ottica di riutilizzo e riciclo dei materiali e di salvaguardia delle risorse ambientali, in modo adeguato.	7	
			Ha compreso in modo sufficiente il concetto di sviluppo sostenibile ed è in grado di applicarlo alla vita di tutti i giorni. Se guidato, è in grado di mettere in atto comportamenti atti a proteggere e a rispettare l'ecosistema, in modo essenziale.	6	Base
			Ha compreso in modo parziale il concetto di sviluppo sostenibile ed è in grado di applicarlo alla vita di tutti i giorni solo se guidato. Non è ancora in grado di mettere in atto comportamenti atti a proteggere e a rispettare l'ecosistema in modo adeguato.	5	Iniziale

	Cittadinanza digitale	L'alunno sa rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro ed è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	Ha maturato una piena coscienza dei pericoli e delle potenzialità di internet; conosce, rispetta e applica correttamente le regole di comportamento per una navigazione sicura. Conosce e utilizza adeguatamente diversi sistemi di comunicazione.	10	Avanzato
			Ha maturato una piena coscienza dei pericoli e delle potenzialità di internet; conosce, rispetta e applica le regole di comportamento per una navigazione sicura. Conosce e utilizza diversi sistemi di comunicazione.	9	
			Ha maturato una buona consapevolezza dei pericoli e delle potenzialità di internet; conosce e rispetta le regole di comportamento per una navigazione sicura. Conosce e utilizza diversi sistemi di comunicazione.	8	Intermedio
			Ha maturato una discreta consapevolezza dei pericoli e delle potenzialità di internet; conosce le regole di comportamento per una navigazione sicura. Conosce e utilizza diversi sistemi di comunicazione.	7	
			Ha maturato una iniziale consapevolezza dei pericoli e delle potenzialità di internet; conosce superficialmente le regole di comportamento per una navigazione sicura. Conosce e utilizza diversi sistemi di comunicazione in modo essenziale.	6	Base
			Non ha ancora maturato una consapevolezza dei pericoli e delle potenzialità di internet; conosce superficialmente le regole di comportamento per una navigazione sicura. Conosce e utilizza diversi sistemi di comunicazione in modo non adeguato.	5	Iniziale

OBIETTIVI MINIMI E RUBRICA VALUTATIVA

MATEMATICA

CLASSI: PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA, QUINTA

Competenza chiave di riferimento	Nuclei tematici	TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto	Livello
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	NUMERI Indagare la realtà attraverso classificazioni, ordinamenti e rappresentazioni matematiche	L'alunno sa utilizzare modalità diverse per rappresentare il numero; le diverse tecniche di calcolo.	Legge, scrive e confronta numeri naturali e razionali sempre in modo completo, corretto, rapido e preciso.	10	Avanzato
			Legge, scrive e confronta numeri naturali e razionali in modo corretto e abbastanza sicuro.	9	
			Legge, scrive e confronta numeri naturali e razionali in modo sostanzialmente corretto e abbastanza sicuro.	8	Intermedio
				7	
			Legge, scrive e confronta numeri naturali e razionali in modo essenziale e poco autonomo.	6	Base
			Legge, scrive e confronta numeri naturali e razionali in modo non adeguato	5	Iniziale

	Situazioni problematiche	L'alunno sa utilizzare strumenti/conoscenze matematiche in situazioni problematiche familiari e complesse	Identifica tutti gli elementi di un problema cogliendo le relazioni tra di essi, applica corrette strategie risolutive utilizzando con padronanza le quattro operazioni e riconosce che in alcuni casi possono esistere diverse soluzioni e sa scegliere le sequenze più brevi ed efficaci in modo preciso, corretto ed efficace.	10	Avanzato
			Identifica tutti gli elementi di un problema cogliendo le relazioni tra di essi, applica corrette strategie risolutive utilizzando con padronanza le quattro operazioni in modo corretto.	9	
			Identifica gli elementi significativi di un problema cogliendo le relazioni tra di essi, applica strategie risolutive e riesce a pianificare solo in situazioni familiari. Per la soluzione applica le adeguate operazioni aritmetiche; riconosce che in alcuni casi possono esistere diverse soluzioni in modo sostanzialmente corretto.	8	Intermedio
				7	
			Identifica gli elementi significativi di un problema familiare; applica semplici strategie risolutive seguendo precise indicazioni, individua l'operazione corretta per la soluzione in modo essenziale.	6	Base
Identifica gli elementi significativi di un problema familiare; applica semplici strategie risolutive seguendo precise indicazioni, individua l'operazione corretta per la soluzione in modo non adeguato.	5	Iniziale			

	SPAZIO E FIGURE	L'alunno sa riconoscere le diverse figure geometriche.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche con correttezza e padronanza.	10	Avanzato	
			Riconosce e descrive regolarità in una sequenza figure	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo autonomo e corretto.		9
				Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo sostanzialmente corretto.	8	Intermedio
					7	
				Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo essenziale.	6	Base
				Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.	5	Iniziale
	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	L'alunno sa utilizzare in modalità diverse le relazioni. Riconoscere e utilizzare dati relazioni strumenti e unità di misura.	Rappresenta correttamente relazioni, dati e problemi con diagrammi, schemi e tabelle, dimostra di conoscere le principali unità di misura ; sa metterle in relazione e le usa per effettuare misure e stime con padronanza in modo preciso e corretto.	10	Avanzato	
				9		
				Rappresenta correttamente relazioni, dati e problemi con diagrammi, schemi e tabelle, dimostra di conoscere le principali unità di misura ; sa metterle in relazione e le usa per effettuare misure e stime con padronanza in modo corretto.	8	Intermedio
					7	

			Riconosce relazioni, dati e problemi con diagrammi, schemi e tabelle, conosce ed utilizza le principali unità di misura; effettua semplici trasformazioni con l'ausilio di facilitatori in modo essenziale.	6	Base
			Riconosce relazioni, dati e problemi con diagrammi, schemi e tabelle, conosce ed utilizza le principali unità di misura; effettua semplici trasformazioni con l'ausilio di facilitatori in modo non adeguato.	5	Iniziale

OBIETTIVI MINIMI E RUBRICA VALUTATIVA

SCIENZE

CLASSI: PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA, QUINTA

Competenza chiave di riferimento	Nuclei tematici	TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto	Livello
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Esplorare e descrivere oggetti, materiali e trasformazioni.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	Osserva e individua, classifica, coglie analogie e differenze, qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo corretto preciso e creativo.	10	Avanzato
			Osserva e individua, classifica, coglie analogie e differenze, qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo corretto e preciso.	9	
			Osserva e individua, classifica coglie analogie e differenze, qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo corretto.	8	Intermedio
			Osserva e individua, classifica, coglie analogie e differenze , qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo sostanzialmente corretto.	7	
			Osserva e individua, classifica, coglie analogie e differenze , qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo essenziale.	6	Base

	Osservare e sperimentare sul campo	Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.	Osserva e individua, classifica, coglie analogie e differenze, qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo non adeguato.	5	Iniziale
			Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo dettagliato accurato autonomo e completo. Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto, preciso e creativo.	10	Avanzato
			Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo accurato, autonomo e completo. Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto e preciso.	9	
		Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo accurato, autonomo e completo. Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto.	8	Intermedio
		Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo sostanzialmente corretto. Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo abbastanza corretto.	7	
			Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo superficiale. Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo essenziale.	6	
		Guidato, effettua semplici esperimenti in modo impreciso. Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo non adeguato.	5	Iniziale	

		Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.	E' consapevole della struttura e del funzionamento degli organi del proprio corpo in modo dettagliato accurato e completo; ha cura della propria salute. Usa il linguaggio scientifico in modo accurato, approfondito ed esaustivo.	10	Avanzato
			E' consapevole della struttura e del funzionamento degli organi del proprio corpo in modo accurato e completo; ha cura della propria salute. Usa il linguaggio scientifico in modo approfondito ed esaustivo.	9	
		Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	E' consapevole della struttura e del funzionamento degli organi del proprio corpo in modo completo; ha cura della propria salute. Usa il linguaggio scientifico in modo approfondito.	8	Intermedio
			E' consapevole della struttura e del funzionamento degli organi del proprio corpo in modo abbastanza corretto; ha cura della propria salute. Usa il linguaggio scientifico in modo essenziale.	7	
		Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano	E' sufficientemente consapevole della struttura e del funzionamento degli organi del proprio corpo; ha cura della propria salute. Il linguaggio scientifico utilizzato è basilare ed elementare.	6	Base
			Conosce globalmente gli organi del proprio corpo ma non ne distingue la funzionalità; ha cura della propria salute. Non usa il linguaggio scientifico, eccetto semplici vocaboli.	5	Iniziale

OBIETTIVI MINIMI E RUBRICA VALUTATIVA

TECNOLOGIA

CLASSI: PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA, QUINTA

Competenza chiave di riferimento	Nuclei tematici	TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto	Livello
Competenza digitale.	Individuare le funzioni e le caratteristiche di semplici oggetti costituiti da materiale diverso	L'alunno individua le funzioni e le caratteristiche di semplici oggetti costituiti da materiale diverso	Rappresenta, descrive e confronta semplici oggetti di uso comune, ne riconosce forma, materiale e contesto d'uso; li utilizza in modo appropriato e corretto, realizza un semplice manufatto, seguendo correttamente la procedura suggerita e utilizzando in modo adeguato strumenti e materiali.	10	Avanzato
			Rappresenta, descrive e confronta oggetti di uso comune, sa dire a cosa servono e li utilizza correttamente seguendo le indicazioni, realizza un semplice manufatto, sia pur con qualche incertezza nel seguire la procedura suggerita e/o nell'utilizzare strumenti e materiali.	9	
			Rappresenta graficamente e descrive in modo essenziale oggetti di uso comune, sa dire a cosa servono e, guidato, li utilizza correttamente, realizza un semplice manufatto guidato nelle diverse fasi di lavoro e nell'utilizzo di strumenti e materiali.	8	Intermedio
			Rappresenta e descrive oggetti di uso comune in modo generico e poco preciso, sa dire a cosa servono ma, pur guidato, non sempre li utilizza correttamente; anche se guidato, è incerto e poco preciso nella realizzazione di un manufatto.	7	

	Osservare, conoscere e utilizzare le principali componenti del computer e/o semplici strumenti tecnologici, individuandone la funzione	Osserva, conosce e utilizza le principali componenti del computer e/o semplici strumenti tecnologici, individuandone la funzione	Rappresenta, descrive e confronta semplici oggetti di uso comune, ne riconosce forma, materiale e contesto d'uso; li utilizza in modo appropriato e corretto, realizza un semplice manufatto, seguendo correttamente la procedura suggerita e utilizzando in modo adeguato strumenti e materiali.	6	Base
			Rappresenta, descrive e confronta oggetti di uso comune, sa dire a cosa servono e li utilizza correttamente seguendo le indicazioni, realizza un semplice manufatto, sia pur con qualche incertezza nel seguire la procedura suggerita e/o nell' utilizzare strumenti e materiali.	5	Iniziale
			Conosce il computer nelle sue componenti essenziali, è autonomo nelle procedure per utilizzare programmi didattici; padroneggia i comandi del mouse e i principali comandi della tastiera; usa un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno. Denomina il file, lo salva in una cartella e lo chiude con sicurezza.	10	Avanzato
			Conosce il computer nelle sue componenti essenziali; è in grado di utilizzare programmi didattici seguendo le indicazioni dell' insegnante. Usa i comandi di tastiera e mouse in modo corretto; usa un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno. Denomina il file, lo salva in una cartella e lo chiude con guida dell'insegnante in alcuni passaggi.	9	

			<p>Conosce il computer nelle sue componenti essenziali; ha bisogno di essere guidato nelle procedure per utilizzare programmi didattici; usa i comandi della tastiera e del mouse non sempre in modo corretto. Scrive un semplice testo e comporre un disegno usando alcuni strumenti; denomina il file, lo salva in una cartella e lo chiude con la guida dell'insegnante</p>	8	Intermedio
			<p>Conosce in modo frammentario il computer e le sue periferiche; è impacciato nel loro utilizzo. Fatica a gestire file e cartelle anche guidato; sa scrivere un semplice testo, utilizzando le funzioni essenziali di un programma di videoscrittura, solo guidato in ogni fase.</p>	7	
			<p>Conosce il computer nelle sue componenti essenziali, è autonomo nelle procedure per utilizzare programmi didattici; padroneggia i comandi del mouse e i principali comandi della tastiera; usa un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno. Denomina il file, lo salva in una cartella e lo chiude con sicurezza.</p>	6	Base
			<p>Conosce il computer nelle sue componenti essenziali; è in grado di utilizzare programmi didattici seguendo le indicazioni dell'insegnante. Usa i comandi di tastiera e mouse in modo corretto; usa un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno.</p>	5	Iniziale

OBIETTIVI MINIMI E RUBRICA VALUTATIVA

EDUCAZIONE MOTORIA

CLASSI: PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA, QUINTA

Competenza chiave di riferimento	Nuclei tematici	TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto	Livello
Consapevolezza ed espressione culturale Competenze sociali e civiche	Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (capacità coordinative e condizionali).	Sensibilizzare l'alunno sull'importanza di essere fisicamente attivo anche in una situazione di forzata permanenza domestica. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, attraverso le esperienze ritmico-musicali e coreutiche Utilizzare canali youtube per aiutare l'alunno a fare ginnastica, piccole coreografie, imparare canzoncine e brani musicali	Conosce, con accurata precisione, le parti del corpo e utilizza diversi schemi motori con sicurezza Si esprime con un efficace linguaggio mimico-gestuale nelle coreografie	10	Avanzato
			Conosce, con precisione, le parti del corpo e utilizza diversi schemi motori con sicurezza Si esprime con un sicuro linguaggio mimico-gestuale nelle coreografie	9	
			Conosce adeguatamente le parti del corpo e utilizza diversi schemi motori con sicurezza Si esprime con un adeguato linguaggio mimico-gestuale nelle coreografie	8	Intermedio
			Conosce, con globale sicurezza, le parti del corpo e utilizza diversi schemi motori con funzionalità Si esprime con globale significatività nel linguaggio mimico-gestuale e nelle coreografie	7	

			<p>Conosce, con essenziale correttezza, le parti del corpo e utilizza diversi schemi motori con parziale funzionalità</p> <p>Si esprime con essenziale significatività nel linguaggio mimico-gestuale e nelle coreografie</p>	6	Base
			<p>Conosce, con parziale correttezza, le parti del corpo e utilizza diversi schemi motori con parziale funzionalità</p> <p>Si esprime con parziale significatività nel linguaggio mimico-gestuale e nelle coreografie</p>	5	Iniziale

OBIETTIVI MINIMI E RUBRICA VALUTATIVA

MUSICA

CLASSI: PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA, QUINTA

Competenza chiave di riferimento	Nuclei tematici	TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto	Livello
Consapevolezza ed espressione culturale- Imparare ed imparare	Percepire e distinguere fenomeni sonori	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica; ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Ascolta e riconosce in modo attivo e consapevole.	10	Avanzato
	Espressione vocale e produzione sonora e strumentale	Esegue sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali	Ascolta e riconosce in modo attivo e consapevole.	9	

	Espressione vocale e produzione sonora e strumentale.	<p>Esegue sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti.</p> <p>Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali</p>	Ascolta e riconosce in modo attivo.	8	Intermedio
			Ascolta e riconosce in modo attivo	7	
			Ascolta e riconosce se sollecitato.	6	Base
			Presta attenzione solo se guidato	5	Iniziale
			Riproduce ritmi, esegue brani vocali in modo originale e creativo.	10	Avanzato
				9	

	Simbolizzazione dei suoni, registrazione grafica e notazione musicale	Legge e scrive in chiave di violino le note sugli spazi e nelle linee del pentagramma.	Esegue canti, ritmi rispettando il tempo e l'intonazione.	8	Intermedio
				7	
			Esegue l'esecuzione di canti e dei ritmi in modo poco attento.	6	Base
			Esegue l'esecuzione in modo parziale l'esecuzione di canti e ritmi.	5	Iniziale
			Opera con correttezza e padronanza.	10	Avanzato
				9	
Opera in modo autonomo e corretto	8	Intermedio			

			Opera in modo autonomo e corretto	7	Intermedio
			Opera in modo abbastanza corretto	6	Base
			Ha difficoltà nell'operare	5	Iniziale

OBIETTIVI MINIMI E RUBRICA VALUTATIVA

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI: PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA, QUINTA

Competenza chiave di riferimento	Nuclei tematici	TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto	Livello
<p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Imparare ad Imparare.</p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>DIO E L'UOMO</p>	<p>L'alunno riflette su Dio creatore del mondo e Padre degli uomini, cercando spiegazioni e ponendosi domande.</p> <p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>L'alunno sa che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre ed esprime stupore per le meraviglie del creato, in quanto opera di Dio, in modo sicuro, corretto, preciso e creativo.</p> <p>L'alunno riconosce nella Chiesa il luogo sacro dei cristiani e ne identifica le caratteristiche e le funzioni , in modo sicuro, corretto, preciso e creativo.</p>	<p>10</p>	<p>Avanzato</p>
			<p>L'alunno sa che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre ed esprime stupore per le meraviglie del creato, in quanto opera di Dio, in modo corretto, preciso e creativo.</p> <p>L'alunno riconosce nella Chiesa il luogo sacro dei cristiani e ne identifica le caratteristiche e le funzioni , in modo corretto, preciso e creativo.</p>	<p>9</p>	

			<p>L'alunno sa che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre ed esprime stupore per le meraviglie del creato, in quanto opera di Dio, in modo corretto, preciso.</p> <p>L'alunno riconosce nella Chiesa il luogo sacro dei cristiani e ne identifica le caratteristiche e le funzioni , in modo sicuro, corretto, preciso.</p>	8	Intermedio
			<p>L'alunno sa che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre ed esprime stupore per le meraviglie del creato, in quanto opera di Dio, in modo corretto.</p> <p>L'alunno riconosce nella Chiesa il luogo sacro dei cristiani e ne identifica le caratteristiche e le funzioni , in modo sicuro, corretto.</p>	7	
			<p>L'alunno sa che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre ed esprime stupore per le meraviglie del creato, in quanto opera di Dio, in modo essenziale.</p> <p>L'alunno riconosce nella Chiesa il luogo sacro dei cristiani e ne identifica le caratteristiche e le funzioni , in modo essenziale.</p>	6	Base
			<p>L'alunno sa che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre ed esprime stupore per le meraviglie del creato, in quanto opera di Dio, in modo poco adeguato.</p> <p>L'alunno riconosce nella Chiesa il luogo sacro dei cristiani e ne identifica le caratteristiche e le funzioni , in modo poco adeguato.</p>	5	Iniziale

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	L'alunno conosce la struttura fondamentale della Bibbia cristiana.	L'alunno sa riferire verbalmente gli eventi biblici narrati e riconoscerli nella tradizione Cristiana, in modo sicuro, corretto, preciso e creativo.	10	Avanzato
		L'alunno sa riferire verbalmente gli eventi biblici narrati e riconoscerli nella tradizione Cristiana, in modo corretto, preciso e creativo.	9	
		L'alunno sa riferire verbalmente gli eventi biblici narrati e riconoscerli nella tradizione Cristiana, in modo corretto, preciso.	8	Intermedio
		L'alunno sa riferire verbalmente gli eventi biblici narrati e riconoscerli nella tradizione Cristiana, in modo corretto.	7	
		L'alunno sa riferire verbalmente gli eventi biblici narrati e riconoscerli nella tradizione Cristiana, in modo essenziale.	6	Base
		L'alunno sa riferire verbalmente gli eventi biblici narrati e riconoscerli nella tradizione Cristiana, in modo poco adeguato.	5	Iniziale

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	L'alunno conosce il senso religioso e il significato cristiano della festa del Natale e della Pasqua.	L'alunno conosce e comprende il linguaggio simbolico legato alle principali feste cristiane, in modo sicuro, corretto, preciso e creativo.	10	Avanzato
		L'alunno conosce e comprende il linguaggio simbolico legato alle principali feste cristiane, in modo corretto, preciso e creativo.	9	
		L'alunno conosce e comprende il linguaggio simbolico legato alle principali feste cristiane, in modo sicuro, corretto, preciso.	8	Intermedio
		L'alunno conosce e comprende il linguaggio simbolico legato alle principali feste cristiane, in modo sicuro, corretto.	7	
		L'alunno conosce e comprende il linguaggio simbolico legato alle principali feste cristiane, in modo essenziale.	6	Base
		L'alunno conosce e comprende il linguaggio simbolico legato alle principali feste cristiane, in modo poco adeguato.	5	Iniziale

VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sui contenuti principali del suo insegnamento.</p> <p>L'alunno sa che nel mondo esistono tante religioni e che ognuna è degna di rispetto.</p>	<p>L'alunno riconosce negli insegnamenti e nelle opere di Gesù un messaggio universale di amore in modo sicuro, corretto, preciso e creativo.</p> <p>L'alunno conosce gli aspetti principali delle religioni non cristiane in modo sicuro, corretto, preciso e creativo.</p>	10	Avanzato
		<p>L'alunno riconosce negli insegnamenti e nelle opere di Gesù un messaggio universale di amore in modo corretto, preciso e creativo.</p> <p>L'alunno conosce gli aspetti principali delle religioni non cristiane in modo corretto, preciso e creativo.</p>	9	
		<p>L'alunno riconosce negli insegnamenti e nelle opere di Gesù un messaggio universale di amore in modo corretto, preciso.</p> <p>L'alunno conosce gli aspetti principali delle religioni non cristiane in modo corretto, preciso.</p>	8	Intermedio

			<p>L'alunno riconosce negli insegnamenti e nelle opere di Gesù un messaggio universale di amore in modo corretto..</p> <p>L'alunno conosce gli aspetti principali delle religioni non cristiane in modo corretto.</p>	7	Intermedio
			<p>L'alunno riconosce negli insegnamenti e nelle opere di Gesù un messaggio universale di amore in modo essenziale.</p> <p>L'alunno conosce gli aspetti principali delle religioni non cristiane in modo essenziale.</p>	6	Base
			<p>L'alunno riconosce negli insegnamenti e nelle opere di Gesù un messaggio universale di amore in modo poco adeguato.</p> <p>L'alunno conosce gli aspetti principali delle religioni non cristiane in modo poco adeguato.</p>	5	Iniziale

ALLEGATO n. 3:

CHECK-LIST SULLE STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE FUNZIONALI ALL'APPRENDIMENTO IN DDI

<p style="text-align: center;">AMBITI DISCIPLINARI</p> <p>TABELLA A.1 STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI ANCHE IN DDI</p>	Italiano	Lab. Linguistico	Inglese	Geografia	Storia	Ed. Civica	Matematica	Tecnologia	Scienze	Arte	Motoria	Musica	Lab. Antropologico	Religione Cattolica
<p>A1 <i>Proporre contenuti essenziali e fornire chiare tracce degli argomenti di studio (parola + immagine, parola + schemi)</i></p>														
<p>A2 <i>Utilizzare mediatori didattici digitali (mappe strutturate, schemi procedurali, formulari, tabelle, glossari, software didattici con interazioni on-line scritte e orali) sia durante le lezioni che in fase di verifica</i></p>														
<p>A3 <i>Fornire il materiale strutturato utilizzato nelle lezioni in modalità sincrona in formato digitale, con carattere adeguatamente ingrandito e con produzione di parole-chiave, formule, locuzioni</i></p>														
<p>A4 <i>Integrare i libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato adattato per tipologia di carattere e di spaziatura (preferibilmente VERDANA o ARIAL 12-14)</i></p>														
<p>A5 <i>Consentire l'uso del registratore MP3 o altri dispositivi per la registrazione delle lezioni</i></p>														
<p>A6 <i>Accertarsi della comprensione delle consegne per i compiti</i></p>														

ALLEGATO n. 4:

CHECK-LIST SULLE MISURE DIDATTICHE DISPENSATIVE E SUGLI STRUMENTI COMPENSATIVI UTILIZZABILI ANCHE IN DDI

<p>DISCIPLINE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>TABELLA B</p> <p>MISURE DISPENSATIVE / STRUMENTI COMPENSATIVI</p>	Italiano	Lab. Linguistico	Inglese	Geografia	Storia	Ed. Civica	Matematica	Tecnologia	Scienze	Arte	Motoria	Musica	Lab. Antropologico	Religione Cattolica
<p>B1 <i>Consentire l'uso del carattere stampato maiuscolo</i></p>														
<p>B2 <i>Limitare o evitare la lettura ad alta voce all'alunno</i></p>														
<p>B3 <i>Dispensare, quando possibile, dal linguaggio scritto, prediligendo il linguaggio verbale</i></p>														
<p>B4 <i>Evitare la copiatura dalla lavagna condivisa on line</i></p>														
<p>B5 <i>Evitare la scrittura sotto dettatura, soprattutto durante le verifiche</i></p>														
<p>B6 <i>Fornire la lettura ad alta voce del testo delle consegne degli esercizi, anche durante le verifiche, da parte del docente o di un tutor</i></p>														
<p>B7 <i>Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito</i></p>														

B8 <i>Consentire un tempo maggiore per gli elaborati</i>															
B9 <i>Ridurre la richiesta di memorizzazione di sequenze/lessico/poesie/dialoghi/formule</i>															
B10 <i>Far utilizzare schemi riassuntivi, mappe tematiche, mappe concettuali, schemi procedurali</i>															
B11 <i>Far utilizzare il PC (per videoscrittura correttore ortografico, audiolibri, sintesi vocale)</i>															
B12 <i>Far utilizzare la calcolatrice</i>															
B13 <i>Far utilizzare vocabolari elettronici</i>															
B14 <i>Far utilizzare presentazioni in PPT (Power Point)</i>															
B15 <i>Altro</i>															

ALLEGATO n. 5

SCHEDA DI MONITORAGGIO - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Indicatori	PARTECIPAZIONE				ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE								PERIODO: dal.....al.....
	PUNTUALITA' NELLE CONSEGNE				PRESENTAZIONE DEL COMPITO				QUALITA' DEL CONTENUTO				
Classe : MATERIA:	PUNTUALE (A)	ABBASTANZA PUNTUALE (B)	SALTUARIO (C)	SELETTIVO/ OCCASIONALE/ NESSUN INVIO (D)	ORDINATA E PRECISA (A)	NON SEMPRE ORDINATA E PRECISA (B)	SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA (C)	NON ORDINATA E POCO PRECISA (D)	APPREZZABILI/ APPROFONDITO (A)	COMPLETO/ ADEGUATO (B)	ABB. COMPLETO/ ESSENZIALE (C)	INCOMPLETO/ SUPERFICIALE (D)	GIUDIZIO / PUNTEGGIO
Alunni/e (Cognome e Nome)													
1.													
2.													
3.													
4.													
5.													
6.													
7.													
8.													
9.													
10.													
11.													
12.													
13.													
14.													
15.													
16.													
17.													
18.													
19.													
20.													
21.													

22.																	
23.																	
24.																	
25.																	

Indicare la lettera corrispondente al livello:1) A= AVANZATO 2) B= INTERMEDIO 3) C= BASE 4) D= INIZIALE

Disciplina_____

Docente_____